



**COMUNE DI ITRI**  
*Provincia di Latina*

**Deliberazione Copia della Giunta Comunale**

N. 36 del 20.05.2020

<b>OGGETTO:</b>	<b>ADOZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ALLE IMPRESE, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ALL'ECONOMIA LOCALE, NONCHÉ MISURE PER CONTENERE IL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID 19 A TUTELA DELLA SALUTE DELL'INTERA CITTADINANZA – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.15 COMMA 2, DEL D.P.R. N. 380 DEL 06 GIUGNO 2001 - ATTO DI INDIRIZZO</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventi** il giorno **venti del mese di maggio** alle ore **09,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>FARGIORGIO</b>	<b>Antonio</b>	<b>Sindaco</b>	<b>presente</b>
<b>DI BIASE</b>	<b>Andrea</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>presente</b>
<b>IALONGO</b>	<b>Tiziana</b>	<b>Assessore</b>	<b>presente</b>
<b>CICCARELLI</b>	<b>Anna</b>	<b>Assessore</b>	<b>presente</b>
<b>COLUCCI</b>	<b>Giovanni Battista</b>	<b>Assessore</b>	<b>assente</b>
<b>DI MATTIA</b>	<b>Mario Simon</b>	<b>Assessore</b>	<b>presente</b>

**Presenti: 5**

**Assenti: 1**

Partecipa il **Segretario Comunale Caterina NICOLETTI**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

**La Giunta Comunale**

Visto il Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000 n. 267;

Acquisiti i pareri a termine dell'art. 49 del suddetto Decreto Legislativo;

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PRESO ATTO CHE:**

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità, constatata la rapida diffusione del CoViD 19 il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia una emergenza sanitaria internazionale e l'11 marzo 2020 ha dichiarato, quella da CoViD 19, una Pandemia;
- a seguito della pandemia sviluppatasi a seguito del CoViD 19 sono stati indotti una serie di eventi impreveduti ed imprevedibili che hanno interessato l'intero territorio nazionale e mondiale;
- tale situazione di emergenza ha colpito l'aspetto sociale ed economico con ripercussioni soprattutto sull'aspetto economico nazionale e per le famiglie e per le imprese;
- il Governo Italiano a tutela della salute pubblica ha emanato provvedimenti con cui ha imposto misure sempre più restrittive, allo scopo di assicurare un forte contrasto alla diffusione del contagio da CoViD 19.
- il Consiglio dei Ministri, in conseguenza di detta decisione dell'O.M.S., con Deliberazione del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per mesi sei e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- al manifestarsi dei primi casi di contagio, il Governo ha adottato il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 (*convertito in Legge n. 13 del 05 marzo 2020*), con cui, nelle aree e nelle Regioni colpite, ha introdotto talune misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza;
- con l'espandersi del CoViD 19 su tutto il territorio nazionale sono stati adottati più provvedimenti ivi compreso il blocco di talune prestazioni lavorative nei cantieri edili in quanto incompatibili con il rispetto della detta misura di sicurezza;

**ACCERTATA** pertanto l'impossibilità da parte dei committenti e dei datori di lavoro di proseguire le lavorazioni nei cantieri edili, o di non procedere alla loro apertura, a tutela della salute dei lavoratori, della collettività al fine di contenere il rischio di contagio;

**VISTA** l'efficacia temporale dei Titoli Edilizi rilasciati per la realizzazione di nuove costruzioni o per eseguire interventi sugli immobili esistenti è fissata dal D.P.R. 06 gennaio 2001, n. 380 "*Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia Edilizia*",

**VISTO** l'art. 10, comma 10, della Legge Regionale 18 luglio 2017, n. 7 (Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio) ha inserito dopo il comma 4 dell'articolo 6 della L.R. n. 21/2009 (*Legge Regionale cd. Piano Casa*): "*Le DIA, le SCIA e le domande per il rilascio del permesso di costruire presentate entro il termine di cui al comma 4, da ultimo prorogato al 1° giugno 2017, proseguono il relativo iter di definitiva formazione e devono essere esaminate dall'Amministrazione competente, secondo quanto previsto dalle disposizioni statali e regionali vigenti ed in particolare dall'articolo 19, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)*";

### **PRESO ATTO:**

- delle istanze presentate presso in applicazione del cosiddetto Piano Casa regionale e che il termine triennale di validità del titolo edilizio, entro il quale l'opera deve essere completata, in questo periodo sta terminando, causando la decadenza dei termini per edificare e di conseguenza la decadenza di diritto per la parte non eseguita;

- che, in particolare, l'Art. 15, stabilisce, al secondo comma, che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del Titolo e quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori;
- che la stessa norma stabilisce che decorsi tali termini il Titolo Edilizio decade di diritto per la parte non eseguita, ferma la possibilità di richiedere una Proroga;
- che detta Proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare dell'Atto Abilitativo Edilizio;

**RITENUTO** che le situazioni di fatto e di diritto riportate integrino le condizioni di eccezionalità ed imprevedibilità di cui all' art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001, per la concessione della proroga dei termini di inizio o di fine dei lavori, da eseguire od in corso di realizzazione, relativi ai Titoli Edilizi rilasciati;

**CONSIDERATO** inoltre che;

- la natura e l'oggetto del presente provvedimento garantiscono le prestazioni lavorative, le misure di sostegno alle famiglie, alle imprese, alle attività produttive ed all'economia locale, contenendo il rischio di contagio, comportando con sicurezza, per i committenti ed i datori di lavoro di sospendere i cantieri edili, o di non procedere alla loro apertura, a tutela della salute pubblica;
- il fenomeno dell'emergenza epidemiologica da CoViD 19 sta generando un grave danno all'economia locale, con possibili ripercussioni occupazionali e di disagio per le famiglie;

**VISTI:**

- l'art. 2 del D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380, comma 4, che dispone: " I Comuni, nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa di cui all'Art. 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, disciplinano l'attività edilizia";
- l'art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza), commi 1 e 2, del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoViD-19);

**VISTE** le norme di riferimento in materia ed in particolare:

- la legge n. 1150/42;
- la legge regionale n. 36/87;
- la legge n. 241/90;
- la legge regionale n. 29/97;
- la legge regionale n. 38/99;
- il D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380;
- Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;
- la legge regionale 7/2017;

**VISTI** altresì il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., lo Statuto Comunale ed il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**RITENUTO**, pertanto, di fornire direttiva al Responsabile dell'Area tecnica - Servizio Urbanistica affinché provveda all'adozione degli atti necessari;

**ACQUISITI** i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espressi dai Responsabili dei competenti servizi ai sensi dell'art 49 TUEL;

**VISTO** lo Statuto comunale;

con voti favorevoli unanimi

### **DELIBERA**

- 1) **LA PREMESSA** è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) **DI DISPORRE** atto di indirizzo nei confronti del Responsabile dell'AREA TECNICA - Servizio Urbanistica affinché provveda, nelle forme di legge e con le modalità ritenute più adeguate, al rilascio della proroga del termine di ultimazione dei lavori per i titoli abitativi edilizi per i quali sia dimostrato l' inizio dei lavori;
- 3) **DI DISPORRE**, altresì, quale atto di indirizzo, che la proroga venga rilasciata per quei Titoli Edilizi i cui termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono giunti a scadenza nel periodo di durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale, dichiarato, per mesi sei, dal Consiglio dei Ministri con Deliberazione del 31 gennaio 2020, e quindi, nel periodo 1° febbraio 2020 - 31 luglio 2020;
- 4) **DI DISPORRE**, quale atto di indirizzo, come previsto dall'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001, che l'interessato dovrà presentare una richiesta corredata da tutta la documentazione comprovante il presupposto per poter usufruire della proroga e delle motivazioni della richiesta di proroga al fine della concessione di una proroga non superiore ad anni due;
- 5) **DI DISPORRE**, quale atto di indirizzo nei confronti del Responsabile dell'AREA TECNICA - Servizio Urbanistica - che la richiesta di proroga venga istruita e qualora completa e conforme, sia rilasciata entro i termini previsti di 30 giorni. La mancata comunicazione di interruzione o mancato rilascio dell'atto di "proroga" entro il termine di 30 giorni, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restando ferme le responsabilità del Responsabile di Settore, nonché quelle dei singoli dipendenti, per l'assenso reso, allorché implicito;
- 6) **DI PRENDERE ATTO** che la presente Deliberazione viene pubblicata sul Sito istituzionale del Comune di Itri [www.comune.itri.lt.it](http://www.comune.itri.lt.it) .
- 7) **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 - quarto comma - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**Letto e approvato.**

**Il Sindaco**

**F.to Avv. Antonio Fargiorgio**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Caterina Nicoletti**

---

**Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 20/05/2020 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Caterina Nicoletti**

---

**Dichiara immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma. Art. 134 del D.Lvo 267/2000.**

**Itri, li 20/05/2020**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Caterina Nicoletti**

---

**SETTORE URBANISTICA**

**Visto: per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.**

**Li, 20/05/2020**

**Il Responsabile Servizio**

**F.to Giuseppe Caramanica**

---

**Inviata ai Capigruppo il \_\_\_\_\_**

**Inviata alla Prefettura il \_\_\_\_\_**

---

La presente delibera è divenuta esecutiva il giorno:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dichiarata immediatamente eseguibile

**Il Segretario Comunale**

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Itri, li

**Il Segretario Comunale**

**Dott.Ssa Caterina Nicoletti**

